

Intervista con Lucrezia Stellacci Direttore dell'ufficio scolastico regionale

“La Puglia brillante esempio di governo”

» segue da pag. 15

I campi di indagine riguardano le competenze acquisite in Lettura, in Matematica e Scienze, che per ciascuna edizione diventano, a rotazione, oggetto di appositi focus. (Lettura è stata focus dell'edizione 2000 e 2009, Matematica focus 2003 e 2012, Scienze focus 2006 e 2015). La particolarità del 2009 per l'Italia è data dal fatto che ha partecipato all'indagine un campione regionale per tutte le regioni, a differenza di quanto è successo negli anni precedenti. Dalla lettura dei dati relativi alla edizione 2009, resi pubblici solo il 7 dicembre 2010, emerge, per l'Italia, un quadro di relativo miglioramento in tutti i campi di indagine rispetto alle precedenti edizioni, pur se la media nazionale continua a non raggiungere la media OCSE. Il miglioramento è dovuto essenzialmente al contributo positivo delle aree del Sud e Isole che fanno registrare i maggiori incrementi di punteggio, a fronte di un Centro che resta fermo, di un NordEst che peggiora in Lettura e appare stabile negli altri ambiti e di un NordOvest che migliora ma con incrementi poco significativi.

E tra le Regioni del Sud, quella che sfoggia la performance migliore, in termini di trend di tendenza, è la Puglia che fa un significativo balzo in avanti rispetto alle precedenti edizioni, superando la media nazionale e collocandosi al centro di in una ipotetica graduatoria nazionale delle regioni. I dati sottoriportati, estratti dal Rapporto finale curato dall'INVALSI evidenziano quanto riportato nella tabella a pag. 23.



Ho intervistato il Direttore dell'USR pugliese Lucrezia Stellacci.

Dai predetti dati è agevole calcolare la differenza fra la media dei punteggi del campione pugliese e la media OCSE solo relativamente all'ultima edizione. E' possibile effettuare lo stesso confronto con riguardo alle precedenti edizioni?

“No, perché nelle edizioni precedenti al 2009 il campione italiano era unitario e stratificato su macroaree geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centr, Sud, Sud Isole) anziché sulle Regioni, tant'è che il campione del 2006 raccoglieva studenti di sole 11 Regioni, essendone escluse la Toscana, l'Umbria, il Lazio, le Marche, l'Abruzzo, il Molise e la Calabria. Solo nel 2009 i campioni sono stati composti per Regione, il che ovviamente ha comportato un costo aggiuntivo, ma ben giustificato. Il campione pugliese del Rapporto 2009 è composto di 45 istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di 2° grado distribuite sull'intero territorio regionale e rappresentative di tutti gli indirizzi di studio presenti nelle scuole d'istruzione secondaria di 2° grado, oltre a due scuole medie.”

Che valore riconoscere agli esiti della ricerca Ocse?

“Per cogliere il valore di questa indagine, bisogna partire dalla conoscenza degli ambiti di ricerca dell'indagine medesima.

Essa vuole accertare il grado di

Lucrezia STELLACCI è direttore generale dell'ufficio scolastico regionale della Puglia dal novembre 2006 con precedente incarico di direttore generale dell'emilia romagna. Ha presieduto commissioni di concorso, comitati e gruppi di studi e di ricerca presso il Miur.



autonomia raggiunto da quindicenni scolarizzati nell'affrontare problemi di carattere linguistico e scientifico ricorrenti nella quotidianità, avvalendosi delle conoscenze apprese a scuola ed in tutti gli altri luoghi di apprendimento non formali (altre agenzie educative) ed informali (momenti associativi, conferenze, convegni) frequentati dai giovani. Esula dalle finalità dell'indagine ogni valutazione sul sistema scolastico nazionale e sugli ordinamenti scolastici dei rispettivi Paesi aderenti all'indagine, anche

se in effetti la efficacia del sistema formativo istituzionale resta fattore determinante dei risultati dell'indagine.

L'indagine valuta il livello culturale del sistema sociale di un Paese e l'affidamento che lo stesso merita, atteso che il motore di sviluppo di ogni Paese è da individuarsi, per convinzione unanime, nel "triangolo della conoscenza" i cui vertici sono: istruzione, ricerca, innovazione. Recentemente, poi, la validità scientifica di Pisa ha ottenuto importanti conferme attraverso alcuni studi che hanno

evidenziato una stretta relazione tra la performance degli studenti in Pisa e gli esiti accademici e professionali successivi. Dunque, una vetrina delle promesse che i giovani rappresentano per il futuro di ogni Paese, dell'affidabilità della loro preparazione in vista dell'accesso al lavoro che è un settore sempre più caratterizzato da grande mobilità."

Come è stato possibile raggiungere questi risultati in Puglia?

"Dando concretezza operativa le politiche nazionali di utilizzo dei Fondi europei- Programma 2007/13- con grande senso di responsabilità e volontà effettiva di miglioramento. Gli obiettivi prioritari di tutti i fondi europei dedicati alla Scuola del Mezzogiorno (FSE, FESR, FAS) puntano a migliorare il livello di competenze degli studenti quindicenni nell'area della lettura e della matematica ed a diminuire gli abbandoni scolastici precoci. Ogni grado di istruzione ha partecipato attivamente ai bandi pubblicati dall'Autorità di gestione nazionale per il PON Scuola, assorbendo ingenti risorse utilizzate nell'attuazione di progetti ritenuti meritevoli di finanziamento, tanto nell'ambito del FSE utile per la formazione dei docenti e per interventi di miglioramento della didattica, quanto nell'ambito del FESR destinato all'adeguamento delle infrastrutture edilizie ed all'incremento delle attrezzature laboratoriali. Questo intenso lavoro di progettazione, di gestione, di verifica e rendicontazione da parte delle istituzioni scolastiche, affiancato, supportato, coordinato dai nostri Uffici e da Commissioni regionali appositamente costituite con funzioni di consulenza, valutazione e connessione continua con gli organi competenti del MIUR, ha reso possibile

1. un sensibile >>>

Literacy in lettura:

media italiana p. 486 (2009) p. 469 (2006) p. 476 (2003) p. 487 (2000)
 media OCSE p. 493 (2009) p. 492 (2006) p. 500 (2000)
 media Puglia p. 489 (2009)
 media Area Sud p. 468 (2009) p. 443 (2006) p. 445 (2003) p. 467 (2000)

Literacy in Matematica:

media italiana p. 483 (2009) p. 462 (2006) p. 466 (2003)
 media OCSE p. 496 (2009) p. 498 (2006)
 media Puglia p. 488 (2009)
 media Area Sud p. 465 (2009) p. 440 (2006) p. 428 (2003)

Literacy in Scienze:

media italiana p. 489 (2009) p. 475 (2006)
 media OCSE p. 501 (2009) p. 508 (2006)
 media Puglia p. 490 (2009)
 media Area Sud p. 466 (2009) p. 448 (2006)

miglioramento degli ambienti di apprendimento (dotazioni informatiche nelle classi, laboratori dotati di moderne attrezzature tecnologiche, palestre, auditorium...);

2. una graduale e progressiva qualificazione dell'offerta formativa:

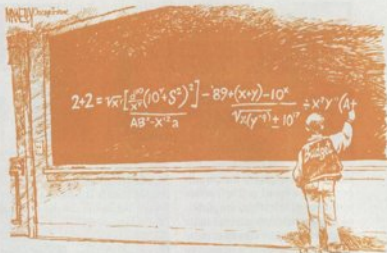
- allungando il tempo-scuola ordinamentale
- aggiungendo al curriculum attività educative facoltative;
- potenziando il corpo insegnante con la scelta di esperti nelle attività proposte;
- formando il personale docente sulle innovazioni didattiche, quali l'utilizzo sistematico delle tecnologie, l'inserimento nel piano di studi di periodi di alternanza scuola-lavoro, o di stage in altri Paesi europei;
- rendendo gli studenti protagonisti della costruzione del loro sapere.

3. l'avvio di un dialogo programmatico e costruttivo fra istituzioni che si occupano di istruzione e formazione, che oltre a produrre l'effetto diretto della riduzione degli sprechi, migliora il clima delle relazioni:

- potenziando l'autostima del corpo docente,
- facendo crescere la fiducia nella valutazione come strumento di miglioramento,
- riducendo l'ansia da prestazione a fronte di prove insolite nella tradizione scolastica, ma piuttosto inducendo docenti e studenti a misurarsi preventivamente con simulazioni di prove analoghe."

Risultati considerevoli nonostante l'eccessivo affollamento delle aule determinato dai tagli di organico del personale degli ultimi anni...

"Eravamo nell'anno scolastico



2008/2009, non erano ancora partiti i tagli del Piano programmatico previsto dall'art.64 della legge n.133/2008, stavamo ancora completando quelli del Governo precedente disposti dalle finanziarie 2007 e 2008.

A tal riguardo le preoccupazioni si spostano al PISA edizione 2012, ma ho motivo di ritenere che il progetto "Diritti a Scuola" realizzato dalla Regione Puglia, in collaborazione con il mio Ufficio, negli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011, abbia messo in campo risorse adeguate per mantenere alta la qualità dell'offerta formativa delle nostre scuole e contrastare la dispersione scolastica."

Ma allora gli studenti lombardi non sono più bravi di quelli pugliesi?

"Come ha documentato l'ultimo Rapporto INVALSI sulla valutazione degli apprendimenti di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta elementare, all'inizio del percorso scolastico i rendimenti sono pressoché uguali al Nord come al Sud, in italiano quanto in matematica, poi man mano che si procede negli studi la forbice si allarga e la differenza diventa significativa. E' il sistema sociale del Sud,

più disgregato, più povero sotto il profilo economico e delle opportunità formative, a marcare le differenze. La Puglia al pari delle altre regioni d'Italia ha il medesimo "capitale umano", ma fa fatica a trasformarlo in "capitale sociale". E così accade che chi va bene va sempre meglio, e chi va male finisce per peggiorare ulteriormente. Non è che questo accada solo nella scuola, ma è significativo che cominciando nella scuola poi finisce per coinvolgere l'intera società in una sorta di circolo vizioso nel quale le condizioni di contesto influenzano negativamente il processo di acquisizione delle conoscenze e delle competenze che, a sua volta, ostacola una evoluzione positiva del contesto sociale medesimo."

Nonostante i miglioramenti siamo ancora lontani dalle prime posizioni OCSE, cosa va fatto fare per recuperare posizioni, abbiamo speranze di riuscita?

"Il processo virtuoso si è ormai avviato, il passaggio più difficile era rappresentato dalla necessità di invertire la rotta; adesso sarà più facile seguire l'onda favorevole che sta interessando la nostra Regione."